

Duci (Federagenti): «Costi minimi necessari se il mercato va verso il monopolio»

Porto Cervo - Il numero uno dell'associazione: «Un'agenzia è stata pagata 100 euro per una nave. Se questo deve essere il futuro, cancellateci».

DAL NOSTRO INVIATO ALBERTO QUARATI - MAGGIO 11, 2018



Porto Cervo - «Credo che nell'ottica della riforma della nostra legge di settore, nel dialogo con il nuovo governo - dice Gian Enzo Duci, presidente di Federagenti, la federazione delle associazioni degli agenti e mediatori marittimi italiani - si potrebbe tornare a discutere di costi minimi per il nostro servizio nei porti. È successo, e mi spiace dover indicare un caso specifico, che un'agenzia sia stata pagata 100 euro per una nave. Se questo deve essere il futuro, cancellateci. Andremo a fare altro. **Noi - ha spiegato Duci all'assemblea annuale di categoria a Porto Cervo, presentando uno studio sugli effetti positivi degli investimenti esteri sulle compagnie di navigazione italiane - siamo una categoria che ha saputo adattarsi, e che non teme il mercato.** Ma se il libero

mercato assoluto porta al monopolio di un singolo, unico soggetto in grado di fare prezzo nei porti, allora deve essere necessaria una garanzia che sostenga il servizio pubblico della nostra attività».